# Uil all'attacco: «Il Comune è in confusione»

Il segretario Zignani: «Su biglietti Tper, azioni Hera e Fiera troppa improvvisazione»

«MI STO convincendo che in questa fase la giunta comunale sia in confusione» L'affondo del segretario regionale della Uil, Luigi Zignani, è senza troppi giri di parole. «Il bilancio dell'ultimo mese deve fare riflettere – aggiunge il sindacalista - . Prima dicono che vogliono rincarare il biglietto del bus. La questione, almeno per il momento, sembra finita lì. Poi è venuto fuori il tema della vendita delle azioni libere di Hera. Anche lì è tutto in sospeso. Infine la questione di BolognaFiere prima con lo scorporo immobiliare e poi la questione delle alleanze».

### Un po' troppa carne al fuoco, dice lei. Che riflessione si sente di fare?

«In appena un mese sono emersi tre temi di grande spessore. Al di là del merito delle questioni, ognuno è libero di pensare quello che vuole, trovo abbastanza inusuale che un'amministrazione comunale tiri fuori argomenti così complessi senza peraltro avere bene in testa cosa vuole fare. Sulla progettualità della città, insomma, vedo troppa improvvisazione»

## Lei cosa propone di fare?

«A settembre l'amministrazione dovrebbe mettere in campo un confronto serio su questi temi strategici. Ci prendiamo un periodo di tempo limitato, discutiamo e cerchiamo di capire. Se poi alla fine ognuno resta delle proprie idee il Comune andrà avanti per la sua strada. Ma in ogni caso tutta questa confusione non è un bene per le parti sociali».

Passiamo ai temi specifici. Non siete entuiasti della cessione di una parte delle azioni libere di Hera, ma il ricavato della vendita verrà investito nel sociale. La vostra contrarietà non è pregiudiziale?

«La cessione delle azioni libere è un tema davvero molto complesso e va preso per il verso giusto. Tra l'altro va ricordato che il Comune, per fortuna, non ha un bilancio in difficoltà. In questo senso non c'è un bisogno urgente di vendere le azioni, piuttosto c'è la necessità di discutere una serie di cose. Vorremmo capire con esattezza dove verranno investite quelle risorse. È vero che anche con la cessione delle azioni libere si manterrà il controllo pubblico di Hera però così si crea un precedente pericoloso su tutto il territorio regionale».

L'ultima questione è Bologna-Fiere. Lei è per l'alleanza con Milano o crede ancora nel sistema unico regionale?

«La Fiera di Bologna non deve essere isolata e non può rimanere ferma al palo. Ora più che mai è necessaria un'interlocuzione trasparente tra Regione, Città metropolitana e tutti gli altri soci. Anche qui c'è troppa confusione. Non vedo il progetto e manca il piano industriale. Avrei piacere di iniziare una discussione seria sul futuro della Fiera».

Marco Madonia

#### **CONFRONTO NECESSARIO**

«La giunta dovrebbe aprire una vera discussione su questi temi strategici»

# IL FUTURO DELL'EXPÒ

«Bologna non deve restare isolata ma qui mancano progetti e piani chiari»

# L'ATTO DI ACCUSA

«TROVO ABBASTANZA INUSUALE CHE UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TIRI FUORI ARGOMENTI COSÌ COMPLESSI SENZA PERALTRO AVERE BENE IN TESTA COSA VUOLE FARE»



il Resto del Carlino -Cronaca di Bologna 29 Luglio 2018